



Comune di Sant'Angelo Le Fratte

(Provincia di Potenza)

AREA TECNICO MANUTENTIVA

Servizio Lavori Pubblici e Viabilità

DETERMINAZIONE

**N. 43
DEL 08/07/2020**

**N. REG. GEN. 121
DEL 08/07/2020**

Oggetto: PO FESR Basilicata 2010-2020 - Asse 5 - Priorità di Investimento 6A - Obiettivo Specifico 6A.6.1 - Azione 6A.6.1.2 - Avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta". Determinazione a contrarre - Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice di cui al D.Lgs. 50/2016.

L'anno **duemilaventi** il giorno **otto** del mese di **luglio**, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CIG 83664672FB
CUP I13J19000080006

IL RESPONSABILE

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18\08\2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 5 del 04/05/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 03/04/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2019-2021, affidando ai responsabili apicali dell'Ente i relativi capitoli di spesa ai sensi dell'art.169 del TUEL;

VISTA la deliberazione, esecutiva a norma di legge, di G.C. n. 12 del 16/03/2016 di assegnazione del personale alle Aree funzionali e rideterminazione dotazione organica, successivamente modificata con deliberazioni di G.C. n. 31 dell'11/05/2016, n. 65 dell'11/10/2017, n. 85 del 20/12/2017, n. 16 del 14/03/2018 e, da ultimo, n. 22 del 31/03/2018, tutte esecutive ai sensi di legge;

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 39 del 19/06/2019, con la quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile apicale dell'Area N. 2 Tecnico Manutentiva;

ACCERTATA la propria competenza nella materia oggetto della presente determinazione e verificate la correttezza delle procedure seguite, la conformità del presente atto ai principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché ai principi di buona amministrazione e la correttezza dell'azione amministrativa;

RAVVISATA la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli affetti dell'art 147 bis del D.Lgs 267/2000;

VISTO

- il DLgs n.50 del 18 aprile 2016, *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- il DLgs n.56 del 19 aprile 2017, *“Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 50/2016”*;

CONSIDERATO che

- con la Convenzione sottoscritta in data 27/10/2016 tra i Comuni di Tito, Sant’Angelo Le Fratte, Sasso di Castalda e Satriano di Lucania e il successivo addendum sottoscritto in data 6 luglio 2017 con il Comune di Brienza e in data 31 gennaio 2019 con l’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale di Potenza, si è proceduto all’istituzione del servizio di gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in base all’art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- le Linee guida sono state approvate nella Conferenza dei Sindaci in data 27/10/2016;
- con la delibera di Giunta Comunale n. 151 del 29 novembre 2016 del Comune di Tito (Ente capofila) si è proceduto alla costituzione dell’Ufficio Comune della Centrale di Committenza Tito – CUC Tito”;

RICHIAMATE le disposizione di cui all’articolo 36 comma 2 lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificate dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;

RAVVISATO che

- l’art. 1 comma 8 del Regolamento per la Gestione della Comune della Centrale di Committenza Tito – CUC Tito”, prevedeva il ricorso all’Ufficio Comune per tutti gli appalti e le concessioni di lavori, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40.000,00 Euro;
- nella conferenza dei Sindaci in data 05/09/2019 si è preso atto delle nuove soglie previste dal richiamato D.Lgs 50/2016 così come modificato dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, per l’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture con la modifica dell’art 1 comma 8 del Regolamento per la gestione della CUC;

PREMESSO che

- con Deliberazione di Giunta regionale n.374 del 30 aprile 2018 la Regione Basilicata ha approvato l’Avviso pubblico per l’Assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l’ampliamento di “Centri Comunali di Raccolta”;
- che il suddetto Avviso Pubblico emanato coerentemente con le previsioni del P.O. FESR Basilicata 2014-2020 rientrante nell’obiettivo specifico 6A.6.1 “Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la Gerarchia comunitaria” dell’Asse 5 ed in conformità a quanto previsto nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R. approvato con Delibera del Consiglio Regionale di Basilicata n. 568/2016) disciplina le procedure di selezione dei beneficiari, di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti per la realizzazione di “centri di raccolta” dei rifiuti urbani differenziati;
- che, come tra l’altro definito nell’Avviso suddetto, per “Centro di Raccolta” ai sensi dell’art.183, comma 1, lett. mm) del d.lgs. n. 152/2006 si intende un’“area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l’attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al d.lgs. n. 281/1997”;

- che tra gli obiettivi perseguiti, attraverso tale forma di finanziamento, sono la riduzione dei rifiuti ed il miglioramento della raccolta differenziata che, per mezzo di operazioni complementari, dovrà tendere al raggiungimento/superamento delle percentuali minime stabilite dalle vigenti normative in materia; pertanto, i centri di raccolta avranno la funzione di integrare, secondo il principio di prossimità, i servizi e gli impianti presenti su scala regionale, contribuendo ad una prima evoluzione della qualità dei materiali da recuperare e riciclare;

ATTESO che tra i soggetti beneficiari del finanziamento in parola sono individuati i Comuni della Basilicata, in forma singola o associata e le Unioni dei Comuni, oltreché la facoltà al proponente di allargare il proprio bacino, associandosi ad altri Comuni;

PRESO ATTO dell'articolato del suddetto Avviso pubblico ed in particolare:

- che l'art.2 prevede al p.to 2.3.2 quale importo massimo concedibile per il finanziamento di nuovi centri di raccolta e per l'adeguamento di centri esistenti per un bacino di utenza inferiore o uguale ai 3.000 abitanti un importo massimo concedibile di per nuovi centri di raccolta di € 200.000,00 e di € 100.000,00 per adeguamento di centri già esistenti;
- che l'art.3 al p.to 3.2 si stabilisce che le operazioni ammissibili siano coerenti con il PO FESR Basilicata 2014-2020, con l'Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse", con la Priorità di Investimento 6A, l'Obiettivo Specifico 6A.6.1 e, in particolare, l'Azione 6A.6.1.2 e con le finalità dell'Avviso;

ATTESO che l'art.3 stabilisce tra l'altro le spese ammissibili per le operazioni candidate sull'Avviso pubblico in oggetto, disciplinate anche dalla normativa nazionale vigente alla data di presentazione della candidatura;

PRESO ATTO che così come stabilito dall'art.4.1.2 dell'Avviso, al momento della presentazione della Domanda di Finanziamento, l'Ente Locale può trasmettere il progetto definitivo dell'intervento, comprensivo di tutti gli allegati così come previsto dall'art.23 del D.Lgs. n.50/2016, per una dettagliata valutazione dell'istanza;

ATTESO che questa Amministrazione comunale, ritenendo necessario al fine di razionalizzare la raccolta differenziata in atto, consentendo ai cittadini di partecipare in maniera attiva alla raccolta differenziata anche attenzionandoli ai problemi ambientali attraverso schemi informativi-interattivi, intende procedere ad "adeguare funzionalmente" il centro di raccolta già presente sul territorio comunale, al fine di meglio qualificare tale struttura e rendere il centro "multifunzionale" presso cui potranno essere conferiti, in attesa di un successivo invio al recupero e/o allo smaltimento, i rifiuti materiali differenziati non pericolosi;

RICHIAMATA la precedente Deliberazione di giunta comunale n.09 del 18/02/2010 avente ad oggetto "Approvazione perizia interventi di allestimento centro di raccolta comunale per lo smaltimento differenziato dei rifiuti urbani e fornitura attrezzature" con la quale si è deliberato di procedere alla realizzazione di un centro di raccolta, sul territorio comunale, oggi effettivamente allocato ed attivo in area PIP Isca Pantanelle, nelle vicinanze dell'impianto di sollevamento dei reflui, su un'area di proprietà comunale distinta in Catasto al Foglio 16 particella n. 113;

VALUTATA pertanto, la necessità di candidare al suddetto avviso l'intervento di adeguamento funzionale di detto centro di raccolta, collocato presso la zona PIP di Sant'Angelo Le Fratte, ritenendo le finalità e gli obiettivi intrapresi da questa Amministrazione, anche negli anni precedenti, coerenti con quelli inseriti nell'Avviso pubblico, nonché con gli stessi definiti dal PO FESR Basilicata 2014-2020, con l'Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse", con la Priorità di Investimento 6A, l'Obiettivo Specifico 6A.6.1 e, in particolare, l'Azione 6A.6.1.2, ovvero sia l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la Gerarchia comunitaria che la riorganizzazione operativo-funzionale del servizio integrato di gestione dei rifiuti finalizzata a sistemizzare il sistema di raccolta differenziata;

CONSIDERATO che l'area tecnica di questo comune ha redatto, nel rispetto dei termini previsti dal citato avviso pubblico, il progetto definitivo dell'opera che prevede un investimento complessivo di € 100.000,00;

Visti e Richiamati:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 26/06/2018 con la quale si è proceduto all'approvazione in linea tecnica del Progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi per la candidatura secondo la tempistica indicata dal citato bando;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 325 del 29/05/2019, con la quale il progetto candidato dal Comune di Sant'Angelo le Fratte è stato ammesso a finanziamento per l'importo richiesto pari ad € 100.000,00;
- l'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO "ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI DI BASILICATA, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA, PER LA REALIZZAZIONE O L'AMPLIAMENTO DI "CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA" A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI" APPROVATO CON D.G.R. N. 374 DEL 30/04/2018, sottoscritto tra il Comune di Santangelo le Fratte e la regione Basilicata, trasmesso a quest'ultima con nota prot. 0002997/2019 del 15/06/2019;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 20/09/2019, avente ad oggetto: "Aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e dell'Elenco annuale 2019 adottato con D.G.C. n. 68 del 24/10/2018 ed approvato con D.C.C. n. 7 del 30/03/2019 - Variazione in via d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 - Approvazione", con la quale si è proceduto ad inserire l'opera finanziata nella programmazione dell'Ente;

RILEVATO che per l'attuazione del corretto svolgimento delle attività inerenti la realizzazione dell'intervento si è reso necessario, oltre al personale attualmente in forza presso l'area tecnica di questo comune, conferire un incarico professionale esterno per la progettazione esecutiva dell'intervento, la direzione dei lavori, l'assistenza alla contabilità, le liquidazioni, l'assistenza ai collaudi;

VISTA la propria determinazione n. 82 del 21/09/2019 - N.REG.GEN. 181 di pari data, con la quale si è proceduto all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori, l'assistenza alla contabilità e per le liquidazioni, l'assistenza ai collaudi, inerente l'intervento di "ADEGUAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (CCR)", agli Ingg. Rocco DE CANIO, C.F. DCN RCC 78M16 L418W e Giandomenico BARRESE, C.F. DCN RCC 78M16 L418W;

DATO ATTO che

- con la **deliberazione n. 63 del 15/11/2019**, la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo, redatto dai sopra citati professionisti per l'intervento di **ADEGUAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (CCR) del Comune di Sant'Angelo le Fratte**, per un importo complessivo di € 100.000,00 come specificato e riassunto del quadro economico del progetto stesso che prevede:

A - Lavori

1) Lavori a misura e a corpo per	€ 48 145,78
2) Forniture per l'allestimento del CCR per	€ <u>25</u>
<u>000,00</u>	
Importo di lavori e forniture a base d'asta (1+2)	€ 73 760,64
3) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	€ <u>1 177,57</u>
Totale lavori (1+2+3)	€ 74 968,21

B - Somme a disposizione della stazione appaltante per:

1) Totale spese generali	€ 14 599,46
2) I.V.A. sui lavori	€ <u>10 432,33</u>
Totale "Somme a disposizione"	€ 25 031,79

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

€ 100 000,00

- la spesa complessiva dei lavori , come si evince dal computo metrico estimativo e dal quadro economico del progetto, ammonta ad € **49.323,35** di cui € **48.145,78** per lavori ed € **1.177,57** quali oneri della sicurezza non soggette a ribasso ed € **25.000,00** per forniture necessarie all'allestimento del CCR; e, pertanto, viene rispettata la previsione di costo prevista dalla documentazione di programmazione dell'opera;
- la suddetta spesa totale prevista pari ad € 100.000,00, trova puntuale finanziamento sul contributo concesso dalla Regione Basilicata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 325 del 29/05/2019 a valere sul PO FESR Basilicata 2010-2020 – Asse 5 – Priorità di Investimento 6A - Obiettivo Specifico 6A.6.1 - Azione 6A.6.1.2 - Avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta";

DATO ATTO che:

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n 50/2016 dispone che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- per il progetto sopramenzionato al fine di perseguire i principi di economicità e tempestività dell'intervento risulta necessario procedere ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice di cui al D.Lgs. n 50/2016;
- ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- l'importo dei lavori di cui all'oggetto è superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro e che, pertanto, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni delle normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto previa consultazione di tre operatori economici precisando, altresì che il criterio di aggiudicazione utilizzato, ai sensi dell'art. 95, *comma 2, del D.Lgs. 50/2016*, sarà quello dell'offerta *economicamente più vantaggiosa*;
- la stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti, secondo le modalità e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice. Gli elenchi sono costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà della stazione appaltante di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare;
- è stato istituito con determina dirigenziale n. 520 del 31/07/2017 presso la Centrale Unica di Committenza a cui il Comune di Sant'Angelo le Fratte aderisce, l'elenco telematico aperto degli operatori economici dei fornitori, dei prestatori di servizi e degli esecutori di lavori della Centrale Unica di Committenza Tito con lo scopo di definire un numero di operatori economici (affidatari di forniture o prestatori di servizi) per i quali siano preliminarmente comprovati i requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica, dichiarati ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e i requisiti di ordine generale;
- l'operatore economico invitato a presentare preventivo deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché dei requisiti minimi di: a) idoneità professionale, b) capacità economica e finanziaria, c) capacità tecniche e professionali;
- la lista dei tre operatori economici da consultare per la procedura summenzionata, così come selezionati, non sarà pubblicata se non alla data di scadenza della presentazione

delle offerte secondo quanto disciplinato dalla lettera b), del comma 2 dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016;

e inoltre richiamati

- il DLgs. n°118 del 23 Giugno 2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009*", nonché il D.Lgs. n° 126 del 10 Agosto 2014, "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*", a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n°42;
- i Decreti di aggiornamento del D.Lgs 118/2011: 1° Decreto DM del 20/05/2015, 2° Decreto DM del 07/07/2015, 3° Decreto DM del 01/12/2015, 4° Decreto DM del 30/03/2016, 1° Decreto DM del 04/08/2016;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 19 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale all'art. 192, "*determinazioni a contrarre e relative procedure* ", prevede che la "*Stipula dei contratti deve essere proceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*";

Preso Atto che per il lavoro di cui in oggetto, il codice CIG è 83664672FB e codice CUP è I13J19000080006;

ACCERTATA la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli artt. 107, 147 bis, 151 e 192;
- il D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- il D.L. n. 32/2019 (cd. Scloccacantieri) conv. con modificazioni in Legge n. 55/2019;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 81/2008. specie l'art. 26;
- la Legge n. 136/2010, specie l'art. 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse di cui sopra rappresentano le motivazioni ai sensi dell'art. 3, co.1, della legge n. 241/90 e s.m.i. e gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

2. di avviare le procedure preliminari con un indagine conoscitiva di mercato per l'appalto degli interventi previsti nel progetto "**ADEGUAMENTO DEL CENTRO OMUNALE DI RACCOLTA (CCR)**", per un importo complessivo di € 100.000,00 di cui € 74.962,21 per lavori e forniture ed € 25.031,79 quali somme a disposizione per la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019, conv. con modificazioni In Legge n. 55/2019;

3. di procedere per l'affidamento dei lavori di cui al punto 2) con l'individuazione del contraente mediante preliminare indagine conoscitiva di mercato con richiesta di preventivo a n. 3 ditte del settore ritenute idonee a formulare la propria offerta attraverso la piattaforma informatica e valutazione comparativa dei rispettivi preventivi di spesa forniti con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

4. di dare atto che i tre operatori economici sono individuati ai sensi dell'art 36 comma 7 del Codice dallo scrivente sulla base dell'elenco istituito con determinazione del Responsabile della C.U.C. Tito n. 520 del 31/07/2017 e mediante piattaforma informatica – sistema telematico;

5. di approvare i seguenti documenti: Lettera di invito a formulare l'offerta (Allegato A); Dichiarazione sostitutiva resa per la partecipazione all'affidamento diretto del contratto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Dlgs 50/2016(Allegato B); D.G.U.E. (Allegato C); Modello offerta economica (Allegato D);

6. di precisare che in relazione alla procedura di selezione del contraente ed in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 10 gennaio 2007 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, è stato richiesto il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, CIG 83664672FB;

7. di prendere atto che il costo complessivo dell'affidamento trova copertura finanziaria nel quadro economico del progetto di cui trattasi e nella dotazione del vigente bilancio di previsione, esercizio finanziario 2020;

8. di precisare che con atti successivi all'aggiudicazione definitiva, si provvederà all'impegno di spesa a favore dell'operatore economico aggiudicatario con corretta imputazione delle somme;

9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE";

10. di dare atto, altresì, che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso l'Area Tecnico-Manutentiva di questo comune, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

11. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche a formale rilascio di parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e 5, commi 1-5, del regolamento comunale sui controlli interni.

**Il Responsabile del Servizio
F.to Michele Laurino**

F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE 346

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal giorno 08-lug-2020 al giorno 23-lug-2020.

Sant'Angelo Le Fratte lì, **08-lug-2020**

**Il Responsabile del Servizio
F.to Michele Laurino**

**E' copia conforme all'originale per uso amministrativo
Sant'Angelo Le Fratte, lì 08-lug-2020**

**Il Responsabile del Servizio
Michele Laurino**